

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Tucci Nicolò
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Lucca
<b>Incipit</b>	La lettera di Vostra Signoria mi trova di partenza per Napoli, et però		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo informa Nicolò Tucci di essere in partenza per Napoli. Porterà con sé i due madrigali dello stesso Tucci e l'ode di [Antonio] Fortini, che il suo corrispondente gli ha mandato. Condividerà la lettura con i propri amici napoletani. Ma Tucci non si preoccupi: "le ninfe del Serchio [il fiume che lambisce Lucca] possono sfidare le sirene di quel musico mare [cioè di Napoli]". Sarà di ritorno [a Roma] per la festa di Ognissanti. [La lettera compare in stampa a cominciare da Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Giunti-Ciotti, 1608]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Commenda due Madrigali, e un'Oda"].		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 409, Lode		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca - Oberti Nicola		